Strade di Ortigia, dal 20 ottobre lavori in via Santa Teresa, Salomone e delle Sirene

Inizieranno il prossimo 20 ottobre i lavori per il rifacimento di via Santa Teresa, in Ortigia, a Siracusa. Gli interventi interesseranno anche le contigue vie Salomone e delle Sirene. “D’intesa con il sindaco Francesco Italia, nei giorni scorsi abbiamo concluso positivamente la riunione di coordinamento per l’avvio delle relative operazioni”, spiega l’assessore Enzo Pantano. “Considerando le caratteristiche della zona, sono state esaminate preventivamente eventuali problematiche connesse ai sottoservizi. Nel corso della riunione sono state anche definite misure di sicurezza compatibili alle necessità dei residenti e al traffico viario nel centro storico”.
Alla riunione hanno partecipato le imprese che si sono aggiudicate le opere, la Siam, il coordinatore per la sicurezza nominato dal Comune di Siracusa, il direttore dei lavori Andrea Giuliana e il dirigente del settore Mobilità e trasporti Santi Domina.

Su Rai3 puntata di Attenti al Libro con ex allievi dell’Accademia della

Fondazione Inda

Un gruppo di ex allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico sarà tra i grandi protagonisti di una serata speciale dedicata al mondo della cultura e dei libri. Sette attori e attrici, tutti diplomati alla scuola di teatro della Fondazione Inda parteciperanno al programma "Attenti al libro", in onda questa sera, giovedì 9 ottobre, in prima serata su Rai 3 e condotto dalla giornalista Francesca Fialdini.
Il programma, a partire dalle 21,20, sarà un viaggio nel piacere delle storie e delle parole tra ironia, emozione e spettacolo. Un percorso che vedrà la partecipazione di grandi personaggi del mondo della musica, dello spettacolo, dello sport e della letteratura con l'obiettivo di celebrare il piacere della lettura in tutte le sue forme.
A dialogare con la conduttrice Francesca Fialdini sarà un coro greco formato proprio dagli ex allievi dell'Accademia dell'INDA: Andrea Bassoli, Caterina Alinari, Matteo Nigi, Francesco Ruggiero, Carlo Alberto Denoyè, Alice Pennino e Federica Giovanna Leuci. Il coro, come in una tragedia classica, interverrà in diversi momenti della serata, accompagnando il racconto, commentando, ironizzando o introducendo alcune categorie della serata. Un ruolo originale e raffinato che, attraverso la lente della tradizione teatrale, offrirà al pubblico un punto di vista inedito e ironico sul rapporto tra televisione e cultura.
"Il coro greco, elemento fondante della tragedia classica – sono le parole di Daniele Pitteri, sovrintendente della Fondazione Inda – diventa qui una presenza viva, ironica e contemporanea: un ponte tra la tradizione teatrale e la televisione di oggi, che conferma quanto l'arte antica possa ancora dialogare con i linguaggi della modernità. La presenza di ragazzi e ragazze che si sono formati nella nostra Accademia è una ulteriore certificazione della qualità dell'offerta formativa della scuola di teatro dell'INDA"

“Domenica di Carta”, mostre a cura dell’Archivio di Stato di Siracusa

Edizione 2025 della “Domenica di Carta”, l’Archivio di Stato di Siracusa partecipa all’iniziativa nazionale promossa dal Ministero della Cultura dedicata alla valorizzazione del patrimonio archivistico e librario pubblico.
Il tema di quest’anno, “Gli archivi di famiglia”, sarà declinato attraverso due appuntamenti che mettono in luce il ruolo fondamentale delle “carte” nella costruzione delle memorie individuali e collettive, tra storia, territorio e identità.
La sede di Siracusa presenta la mostra documentaria “I Marchesi di Sortino. Storie di feudi e città nelle carte dell’archivio della famiglia Gaetani Specchi”, un viaggio tra le memorie e le testimonianze di una delle più importanti famiglie della nobiltà siciliana.
Attraverso una selezione di volumi, documenti e mappe, il percorso espositivo illustra la struttura e la storia del ricco archivio della famiglia Gaetani Specchi, conservato presso l’Istituto. Le carte raccontano secoli di vita economica, amministrativa e sociale, con particolare attenzione alle proprietà feudali che facevano capo alla città di Sortino, capitale dello stato feudale dei Gaetani. Appuntamento domenica 12 ottobre, dalle 9 alle 13, nella sede via Panico dell’Archivio di Stato di Siracusa.
La Sezione di Noto propone, in parallelo, la mostra documentaria “I Rau della Ferla a Noto. Spigolature d’archivio”, dedicata a una delle famiglie nobiliari più influenti del territorio netino.

L’esposizione offre al pubblico una selezione di mappe, disegni, volumi e carte sciolte tratte dall’Archivio Rau della Ferla, complesso documentario di grande valore storico e ancora in corso di ordinamento e inventariazione. I documenti esposti aprono uno sguardo privilegiato sull’organizzazione, la vita e le relazioni di una casata aristocratica del XVIII secolo, invitando a scoprire la ricchezza nascosta negli archivi gentilizi.
Con queste due iniziative, l’Archivio di Stato di Siracusa rinnova il proprio impegno nella tutela, valorizzazione e divulgazione del patrimonio documentario, ponendo l’accento sulla straordinaria capacità degli archivi di famiglia di restituire voce e forma alla storia dei luoghi e delle persone che li hanno generati.

Quaderno di campagna digitale, slitta l’obbligo. Confagricoltura: “Proroga importante”

Il Quaderno di Campagna rappresenta da anni uno strumento essenziale per gli agricoltori italiani ed europei. Vi vengono registrati, in modo trasparente e tracciabile, tutti i trattamenti effettuati sulle colture in ogni fase del ciclo produttivo, a tutela della sicurezza alimentare e dei consumatori. La sua regolare compilazione è da tempo soggetta ai controlli delle autorità sanitarie pubbliche.
Originariamente, il 1° gennaio 2026 sarebbe dovuto entrare in vigore l’obbligo di tenuta del Quaderno in forma digitale, con tempi di registrazione più rigidi e immediati. Tuttavia,

Confagricoltura ha ottenuto una proroga di un anno, spostando la scadenza al 1° gennaio 2027.
L’associazione ha sottolineato come molte aziende agricole non siano ancora pronte ad affrontare la digitalizzazione del sistema, anche a causa dei costi dei software dedicati e delle criticità legate alla connessione internet nelle aree rurali. L’obiettivo della proroga è quindi quello di evitare ulteriori aggravi burocratici su imprese già fortemente impegnate in numerosi adempimenti amministrativi quotidiani e di scongiurare il rischio di sanzioni o di compromissione dei rapporti commerciali con la grande distribuzione in caso di ritardi o inadempienze.
La Commissione Europea ha infatti proposto la modifica del Regolamento 2023/564, accogliendo le istanze italiane e di altri Paesi membri. Il provvedimento dovrà ancora essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea prima della piena applicazione da parte degli Stati membri.
“Questo rinvio di un anno – evidenzia Confagricoltura Siracusa – dà respiro alle imprese agricole, consentendo loro di prepararsi meglio all’uso del registro informatizzato dei trattamenti agricoli (QdCa), in attesa che la Commissione presenti un nuovo pacchetto di semplificazioni normative in materia di agricoltura e alimentazione.”

Un 56enne a capo dello spaccio ad Avola. E chi non pagava, minacciato armi in

pugno

Sono 14 in totale gli indagati nell'operazione antidroga scattata all'alba di oggi ad Avola. Per sette persone si sono aperte le porte del carcere, altre quattro sono state poste ai domiciliari mentre per due disposto l'obbligo di firma e di dimora. C'è poi un indagato in stato di libertà. Sono accusati, a vario titolo, dei reati di violazioni della normativa sugli stupefacenti, estorsione, detenzione illecita di armi da sparo.

Il blitz alle prime luci del giorno, con poliziotti della Squadra Mobile di Siracusa e del commissariato di Avola che hanno eseguito le misure disposte dal gip dopo meticolose indagini iniziate nel 2024. Allora era stato posto in arresto uno degli attuali destinatari delle misure, un avolese di 56 anni già conosciuto alle forze dell'ordine. Da lì ha preso le mosse l'attività investigativa che ha fatto luce sul gruppo criminale che riforniva gli assuntori di sostanze stupefacenti nel territorio di Avola.

La piazza di spaccio, attiva a qualsiasi ora del giorno e della notte, aveva come base operativa l'abitazione di uno degli arrestati, non lontano dal centro storico avolese. Un vero e proprio market della droga, con cocaina, hashish e crack a disposizione dei "clienti".

I vari pusher, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, operavano in modo non meramente occasionale, ma stabile e continuativo. Ci sarebbe stata quindi "reciproca collaborazione e cooperazione".

Consistenti gli introiti derivanti dallo smercio di droga per il sodalizio criminale che aveva nella sua disponibilità anche armi, materiale esplodente e munizioni sequestrati durante il periodo di indagini insieme ad importanti quantitativi di droga.

E se gli assuntori non pagavano lo stupefacente, scattava l'attività estorsiva. Sarebbero stati documenti ad esempio, episodi di violenze fisiche attuate anche con armi da sparo in

pugno. Oppure con la minaccia di informare i familiari ed i datori di lavoro circa la loro dipendenza dalla droga.
A capo del gruppo vi sarebbe stato proprio il 56enne già arrestato nel 2024. Per gli investigatori, avrebbe esercitato controllo egemone sulle consorterie locali attive nello spaccio. Fungeva da principale punto di riferimento, coordinando strategie e cautele atte a garantire il continuo rifornimento delle piazze di spaccio in equilibrio con le cosche attive ad Avola.
Durante il blitz odierno, sono stati rinvenuti e sequestrati 12 telefoni cellulari, 2 cartucce inesplose, 3 bilancini di precisione, 76 grammi di hashish, 7 grammi di cocaina già suddivisa in dosi, materiale utilizzato per il taglio ed il confezionamento dello stupefacente, 15.000 euro in contanti probabile provento dell'attività di spaccio ed una macchina conta soldi.

Blitz antidroga all'alba: 13 misure cautelari, smantellata rete di spaccio

È in corso ad Avola, dalle prime ore del giorno, una vasta operazione antidroga. Le indagini coordinate dalla Procura di Siracusa hanno portato agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa e del Commissariato di Avola ad eseguire 13 misure cautelari. Disarticolata la rete che gestiva una piazza di spaccio di sostanze stupefacenti nel territorio di quel centro.
Il GIP del Tribunale di Siracusa, ha emesso 7 ordinanze di custodia cautelare in carcere, 4 ai domiciliari disponendo inoltre per due persone l'obbligo di firma e di dimora. Gli

indagati, a vario titolo, sono accusati di violazioni della normativa sugli stupefacenti, estorsione, detenzione illecita di armi da sparo.
Un altro uomo è indagato, per gli stessi reati, in stato di libertà.
La meticolosa attività investigativa, iniziata nel 2024 con l'arresto di uno degli attuali destinatari delle misure, è riuscita a fare luce sul gruppo criminale che riforniva gli assuntori di droga nel territorio di Avola.

Blitz antidroga ad Avola, il sindaco Cannata si complimenta con la Polizia

"Esprimo, assieme alla mia Amministrazione, riconoscenza e plauso alla Polizia di Stato, alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa e al Commissariato di Avola per la brillante operazione antidroga condotta nelle prime ore di oggi e coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Un'operazione complessa e articolata, frutto di un lungo e meticoloso lavoro investigativo svolto con professionalità, dedizione e coraggio. Riponiamo piena fiducia nel lavoro delle Forze dell'Ordine e della Magistratura, che procederanno ad accertare ogni responsabilità nel pieno rispetto delle garanzie e dei tempi della giustizia. Se da un lato lo Stato interviene con fermezza nella repressione, come Amministrazione continuiamo a insistere sulla prevenzione, sull'ascolto e sulla costruzione di una rete di supporto sociale, soprattutto per i più giovani. L'educazione alla legalità e il contrasto alle dipendenze restano strumenti fondamentali per ridurre il terreno su cui lo spaccio

attecchisce. Proprio questa mattina, all’inizio dell’anno scolastico e alla presenza dell’assessore regionale all’Istruzione Turano, abbiamo condiviso con le scuole il progetto regionale Lab School, in attuazione della legge regionale di contrasto al crack e dedicato agli studenti. E domani presenteremo lo Sportello comunale di ascolto per le dipendenze patologiche, alle 17 alla Sala Frateantonio del Palazzo di Città, un nuovo punto di riferimento per famiglie e giovani in difficoltà, che mette insieme competenze sanitarie e sociali per promuovere percorsi di prevenzione, sostegno e inclusione, affinché nessun giovane cada vittima delle dipendenze. Continuiamo a rafforzare, insieme a scuole, associazioni, operatori del settore e Forze dell’Ordine, una rete locale di ascolto, orientamento e affermazione della legalità”.

Polizia Penitenziaria, 29 nuovi agenti nelle carceri siracusane. “Segnale di attenzione”

Concluso il 185° corso allievi della Polizia Penitenziaria: sono 2.060 i nuovi agenti che entreranno in servizio negli istituti penitenziari del Paese, di cui 9 destinati alla Casa Circondariale di Siracusa e 20 alla Casa di Reclusione di Augusta. L’iniziativa si inserisce nel piano di potenziamento del personale avviato dal Ministero della Giustizia per rispondere alla crescente esigenza di sicurezza e di miglioramento delle condizioni di lavoro all’interno del sistema penitenziario.

“Le tragiche politiche di abbandono volute dalla sinistra sono ormai un brutto ricordo”, ha dichiarato il Sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro delle Vedove. 2Abbiamo promesso di migliorare la situazione di chi opera nelle carceri, e lo stiamo facendo con fatti concreti: dopo questo corso, arriveranno il 186° Corso Allievi con 3.246 unità e il nuovo concorso bandito a luglio per ulteriori 653 agenti”.
Soddisfazione anche da parte dell’on. Luca Cannata (Fratelli d’Italia), che ha sottolineato il valore dell’intervento per il territorio siracusano. “Il Governo Meloni sta restituendo dignità e sicurezza al sistema penitenziario. Le nuove assunzioni sono un segnale concreto di attenzione verso chi ogni giorno garantisce legalità e ordine. Il Sottosegretario Delmastro ha mostrato grande sensibilità verso Siracusa e Augusta, e continueremo a lavorare insieme per rafforzare la presenza dello Stato nelle nostre strutture”.
Con le nuove immissioni in servizio, il Governo punta a ridurre la carenza di organico e ad aumentare l’efficienza operativa nelle carceri, garantendo maggiore tutela sia al personale penitenziario che ai detenuti.

Minacce via social al sindaco di Pachino, braccialetto elettronico per dipendente comunale

L’autore del video social con insulti e minacce all’indirizzo del sindaco di Pachino, Giuseppe Gambuzza, è stato identificato e sottoposto a misura cautelare. E’ un dipendente del Comune di Pachino e, dopo la querela depositata dal primo

cittadino, dovrà indossare il braccialetto elettronico ed osservare il divieto di avvicinamento a Gambuzza. Lo ha disposto il gip del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco. L'uomo è accusato di atti persecutori, non solo per il video ma anche per alcuni episodi avvenuti in presenza.
Il sindaco di Pachino ha prodotto documentazione a corredo delle sua denuncia, verificata dal magistrato anche durante l'interrogatorio a cui è stato sottoposto il dipendente comunale che adesso, come prevede la normativa antistalking, dovrà indossare il braccialetto elettronico e tenersi ad almeno 500 metri di distanza dal sindaco.

Entusiasmo di Insieme per la fondazione Siracusa 2033 – Capitale europea della Cultura

Con l'approvazione della bozza di atto costitutivo e di statuto della nuova Fondazione "Siracusa Capitale Europea della Cultura 2033", inizia il percorso verso la candidatura ufficiale della città di Archimede. Soddisfazione è stata espressa dal gruppo consiliare Insieme, con il capogruppo Ivan Scimonelli che ha sottolineato come "la votazione consiliare rappresenti un segnale di maturità e di unità", riconoscendo il valore di un progetto capace di superare le appartenenze politiche.
"La candidatura a Capitale Europea della Cultura è un progetto che unisce, che guarda oltre le differenze e che può restituire a Siracusa il ruolo che merita nel Mediterraneo e in Europa", aggiunge.

La Fondazione avrà il compito di essere il motore organizzativo e progettuale della candidatura, coordinando la programmazione culturale, costruendo partenariati tra pubblico e privato, promuovendo l’identità culturale siracusana e intercettando risorse europee e nazionali.
Per il gruppo Insieme, il voto del Consiglio è anche un riconoscimento del lavoro svolto dall’Amministrazione del sindaco Francesco Italia che – è l’endorsement che arriva dal gruppo di opposizione – ha saputo dare la giusta attenzione a una prospettiva di lungo respiro.
“Al netto delle differenze e delle posizioni politiche – dice ancora Scimonelli – la condivisione mostrata in Consiglio renderà questo percorso non il successo di una parte, ma il risultato dell’intera città, capace di riconoscersi in un obiettivo comune e ambizioso”.